



Primo Piano - Ucraina, Zelensky a Washington. Trump: "Se vuole, può mettere fine alla guerra, rinunci a Crimea e Nato"

Roma - 18 ago 2025 (Prima Notizia 24) Il Presidente ucraino: "La pace deve essere duratura, non come quando fummo costretti a cedere la Crimea".

Il Presidente dell'Ucraina, Volodymyr Zelensky, è arrivato a Washington per incontrare l'omologo statunitense Donald Trump, e altri leader europei, tra cui la premier Giorgia Meloni e la Presidente della Commissione Europea, Ursula von der Leyen, per parlare del piano di pace con la Russia, a seguito del vertice tra il tycoon e Vladimir Putin, svoltosi ad Anchorage venerdì scorso. Tra gli altri leader europei che parteciperanno alla riunione, anche il Presidente francese, Emmanuel Macron, e il Cancelliere tedesco, Friedrich Merz, nonché il premier inglese, Keir Starmer. Trump vedrà Zelensky alle 13:15 ora locale (le 19:15 in Italia), poi "saluterà" i leader europei alle 14:15 (le 20:15 italiane). Quindi, ci saranno la foto di gruppo e alle 15, (le 21 in Italia) l'incontro. I leader europei dovrebbero arrivare a Washington alle 12 locali, le 18 italiane. Su Truth, Trump ha scritto che Zelensky può avere la pace "subito", rinunciando alla Crimea e all'ingresso nella Nato: "Il presidente ucraino Zelensky può porre fine alla guerra con la Russia quasi immediatamente, se lo desidera, oppure può continuare a combattere". "Ricordate come è iniziato tutto. Non si può riavere indietro la Crimea data da Obama (12 anni fa, senza che sia stato sparato un colpo!), e non si può entrare nella Nato da parte dell'ucraina. Alcune cose non cambiano mai!!!", ha concluso il tycoon. "Condividiamo tutti un forte desiderio di porre fine a questa guerra in modo rapido e affidabile". Così, su X, il Presidente dell'Ucraina, Volodymyr Zelensky, al suo arrivo a Washington. "La pace deve essere duratura - prosegue Zelensky -. Sono fiducioso che difenderemo l'Ucraina, garantiremo la sicurezza e il nostro popolo sarà sempre grato a Trump, all'America e a ogni partner per il loro sostegno e la loro preziosa assistenza. La Russia deve porre fine a questa guerra, che lei stessa ha iniziato. E spero che la nostra forza congiunta con l'America e i nostri amici europei possa costringere la Russia a una vera pace". "La pace deve essere duratura - evidenzia il leader di Kiev-. Non come anni fa, quando l'Ucraina fu costretta a rinunciare alla Crimea e a parte del Donbass e Putin la usò semplicemente come trampolino di lancio per un nuovo attacco. O quando all'Ucraina furono concesse le cosiddette 'garanzie di sicurezza' nel 1994, ma non funzionarono". "Naturalmente, la Crimea non avrebbe dovuto essere ceduta allora, proprio come gli ucraini non hanno rinunciato a Kiev, Odessa o Kharkiv dopo il 2022. Gli ucraini stanno combattendo per la loro terra, per la loro indipendenza. Ora i nostri soldati hanno ottenuto successi nelle regioni di Donetsk e Sumy", conclude Zelensky. Pechino esorta "tutte le parti" coinvolte nei colloqui di pace a Washington coinvolte nel piano di pace per mettere fine al conflitto tra Mosca e Kiev a trovare un accordo "il prima possibile". "Ci auguriamo che tutte le parti e gli stakeholder partecipino tempestivamente ai colloqui di pace e raggiungano al più presto un accordo di pace equo, duraturo, vincolante

e accettabile per tutte le parti", ha detto, durante una conferenza stampa, la portavoce del ministero degli Esteri, Mao Ning.

(Prima Notizia 24) Lunedì 18 Agosto 2025